VareseNews

La battaglia di Riccardo, per uscire dal suo guscio

Pubblicato: Giovedì 29 Novembre 2012

Riccardo e Serena sono due lottatori. La vita ha messo loro davanti un problema difficile ma non si sono dati per vinti.
Riccardo ha undici anni, frequenta la prima media. È sereno, segue le lezioni con un insegnante di sostegno, si è integrato perfettamente nella nuova classe.
Ma questo è stato possibile grazie alla determinazione di una madre che, dopo lo "schiaffo" subito quando Ricky aveva 3 anni, si è rimboccata le maniche e ha cominciato a lottare.
Riccardo è un bambino autistico. L'autismo è una patologia che porta a vivere in un mondo proprio, a non reagire agli stimoli esterni, a non chiedere ciò di cui si ha bisogno, a non salutare, a giocare da solo, ad aver paura degli altri e dei rumori, ad avere crisi di collera e aggressività.
Una vita difficile e complicata. I genitori di Riccardo, però, non hanno accettato il destino e hanno iniziato a cercare. Così **sono "sbarcati" negli Stati Uniti**: « La ricerca e la sperimentazione sono indubbiamente più ricche – spiega Serena – si parte dall'idea che **l'autismo sia una patologia trattabile perchè multifattoriale.** Ci hanno proposto subito una **terapia comportamentale (ABA)** ma anche **una dieta particolare** e una serie di **approcci biomedici** che stanno dando importanti risultati».

Nella clinica a cui si rivolgono, trattano l'autismo come disturbo multisistemico con anomalie neurologiche, gastrointestinali, endocrine, immunitarie, dello sviluppo, della relazione e della comunicazione. In parole semplici, **non è coinvolto un solo organo, e cioè il cervello, bensì tutto il sistema immunitario, l'apparato gastrointestinale e metabolico.**

L'estate scorsa, Riccardo e i suoi genitori hanno trascorso due mesi in questo centro medico americano a pochi chilometri da New York, gestito dalla D**r.ssa P. Feingold** che si dedica da anni alla cura esclusiva di soggetti autistici.
Le terapie offerte dal centro della Dr.ssa Feingold sono molteplici e ampiamente descritte ed evidenziate nel sito http://www.valleyhyperbarics.com.: «Ogni giorno, compreso i sabati e le domeniche – ricorda Serena – Ricky ha fatto un'attività. È stato veramente faticoso ma oggi godiamo i frutti di quel

tour de force».

Per aiutare Riccardo a uscire dal suo guscio, occorre una dieta particolare: «**La pancia è la sede principale delle emozioni e dei sentimenti** – ricorda Serena citando un noto foniatra e medico – Le fibre nervose presenti nel "cervello addominale" sono molteplici e oggi è scientificamente provato che lavora in modo autonomo e invia più segnali al cervello nella testa, di quanti ne riceva da esso». Il sistema immunitario di Riccardo è deficitario e, da solo, non riesce ad eliminare le tossine presenti nell'ambiente e nel suo corpo: « **Nel corpo di Riccardo c'erano livelli molto elevati, circa 10 volte in più della media, di alluminio, piombo e mercurio** che si sono accumulati nel corso degli anni. Prima le vaccinazioni poi il cibo, l'aria e l'acqua ingeriti».
Quindi dieta rigorosa ma anche **due terapie specifiche** che hanno permesso a Ricky di eliminare molte tossine
«Riccardo segue il protocollo dal 2005 e i risultati che vediamo ci danno la forza per proseguire. Purtroppo le risposte arrivano solo dagli Stati Uniti perchè in Italia, il mondo scientifico è ancora troppo cauto per testare vie innovative. Ma **io non posso aspettare i tempi di questa comunità, mio figlio cresce e ogni giorno deve migliorare**. Io spero di vederlo guarito in futuro, di vederlo come ogni madre si aspetta di vedere il proprio figlio. Quindi abbiamo fretta: so di essere una generazione cavia. **Purtroppo la spesa è molto elevata**. Come genitori, però, crediamo sia la strada giusta per Riccardo e con determinazione e non poche difficoltà che tutto questo comporta, **abbiamo deciso di esporci e chiedere aiuto.** Non è facile raccontare la propria storia e ammettere che si ha bisogno degli altri, ma ragionando, siamo giunti alla conclusione che dovevamo farlo. Questa raccolta fondi è supportata anche da un sito dedicato a nostro figlio www.tuttiperriccardo.it »

L'autismo è una patologia ancora molto ignorata per questo la battaglia di Riccardo merita un approfondimento. Per questo motivo**domenica 9 dicembre alle ore 20,30 alla sala Spadolini in via della Torre 2 a Cardano al Campo** ci sarà una conferenza, sull'Autismo e le Patologie Correlate organizzata dall'associazione ONLUS Tutti per Riccardo, il Comune di Cardano al Campo e la Proloco. Interverrà il Dr. Danilo Verdicchia (docente Università NICOLAUS di Bari, consulente practicum ABA/VB dottore in Scienze dell'Educazione e della Formazione).
Una serata di scienza e di vita.
Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it